



# COMUNE PIEVE A NIEVOLE



## Documento Unico Di Programmazione 2019/2021

## IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DLGS 118/2011, c.d. decreto sull'armonizzazione contabile, ha completamente rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili degli Enti Locali.

Tra le tante novità introdotte, assume un ruolo di grande rilevanza la centralità delle funzioni di programmazione che gli EE.LL. devono assolvere per concorrere, come parte del tutto, al rispetto dei vincoli di finanza locale che il nostro paese ha concordato in sede comunitaria e nello stesso momento a soddisfare le esigenze di erogazione dei servizi sul territorio, che i cittadini sempre più richiedono. Per di più in un periodo di forte contrazione di risorse economiche e non solo.

La scarsità di risorse da una parte e le esigenze di erogare servizi sul territorio dall'altra, sono la migliore giustificazione alla necessità di programmare la spesa e gli obiettivi. Unica strada affinché le scarse risorse disponibili non si perdano in tanti rivoli inutili ma vengano indirizzate verso obiettivi realistici, definiti, concreti.

La normativa vigente offre un ausilio concreto a questa esigenza, definendo modelli e punti di riferimento ben precisi.

Gli EE.LL. devono specificare gli strumenti utilizzati nella loro programmazione in coerenza con il principio Contabile Applicato della Programmazione (Allegato 4/1 al DLGS 118/2011)

Gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei loro organismi strumentali, trovano indicazione nel DUP (il DEFR per gli Enti Regionali). Gli enti locali possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano il documento di programmazione.



Come previsto dalla normativa, il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione indicando le linee programmatiche del mandato di governo come previsto dall'articolo 46, comma 3 del TUEL. L'Amministrazione deve indicare come vuole concretizzare il programma di mandato, tenendo presente che qualsiasi ente territoriale non opera in modo indipendente, ma appartiene al "Sistema Italia", opera in un coacervo di vincoli, opportunità, risorse, imposti o comunque indirizzati sia dal contesto giuridico che dal quadro socio-economico, in questo periodo tutt'altro che roseo.

Dunque, gli indirizzi e gli obiettivi strategici di qualsiasi amministrazione, devono essere realizzati nella piena autonomia, ma devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento; le linee guida della programmazione regionale; gli obiettivi generali di finanza pubblica stabiliti in ambito nazionale e sovranazionale

La sezione operativa del DUP (SeO), riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale ne costituisce parte complementare.

La SeO contiene senz'altro la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Tanto la sezione strategica che quella operativa devono essere declinati con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica.

Ricordiamo inoltre che il 18 maggio 2018 è stato emanato il decreto interministeriale previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, con previsioni di ulteriore semplificazione riservate agli enti fino a 2mila abitanti.

Qui sotto il testo del decreto

[https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/download/2573\\_752f0d6d70c6d1f6a6ebca85e8fac4e8](https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/download/2573_752f0d6d70c6d1f6a6ebca85e8fac4e8)

E la nota esplicativa dell'IFEL

[https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/download/2572\\_c51f53b5be3b4cfcb738d618e3f5c43e](https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/download/2572_c51f53b5be3b4cfcb738d618e3f5c43e)

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. E vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi che si vogliono perseguire.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

L'individuazione degli obiettivi, non può fare a meno di un'analisi attenta delle condizioni e del sistema socio economico in cui l'ente vive. Dunque analisi delle condizioni esterne e interne.

Quando parliamo di condizioni esterne, andrebbero almeno analizzate le seguenti variabili:

- obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento. Della domanda dei servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- parametri economici essenziali di riferimento

### **Quadro delle condizioni esterne**

#### **Obiettivi individuati dal governo nazionale**

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi

finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere visibili le scelte di *policy*. L'elaborazione di tali documenti richiede un processo complesso ed articolato.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dal “**Documento di Economia e Finanza - DEF 2018**”, presentato dall'allora Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni Silveri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan e deliberato dal Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

### **Riferimenti al DEF (aprile 2018)**

Nel 2017 l'**economia globale** ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) stima che nel 2017 il PIL globale sia cresciuto del 3,8%, in accelerazione rispetto al 3,2 % registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6 %). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, il FMI stima che il commercio internazionale sia cresciuto del 4,9 %, in forte aumento sul 2,3 % di crescita registrato nel 2016.

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con il **PIL italiano in crescita** dell'1,5% in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1% . Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti (in particolare quelli privati) e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti in moderata crescita. Nel 2017 il saldo della **bilancia commerciale** con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8% del PIL. Per quanto riguarda la **finanza pubblica**, l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3% del PIL (2,5 % nel 2016). Il rapporto debito/PIL nel 2017 è diminuito al 131,8% (132,0% nel 2016). La fiducia delle imprese manifatturiere ha registrato una flessione nel corso del primo trimestre, ma le prospettive economiche e di finanza pubblica per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono positive. La **crescita del PIL reale** nel 2018 è prevista all'1,5%. Un quadro internazionale più favorevole ed un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nei mesi precedenti hanno compensato un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati. La crescita del PIL reale nel 2019 è

stimata al 1,4% e quella per il 2020 all'1,3%; nel 2021 all'1,2%. I principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni.

I tassi di **crescita del PIL nominale**, rispetto al 2,1% registrato nel 2017, sono stimati al 2,9% nel 2018, 3,2 per cento nel 2019, 3,1% nel 2020 e 2,7% nel 2021, più elevati di quelli registrati negli anni recenti. Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a parità di indebitamento netto, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica.

Quanto alla **previsione tendenziale di finanza pubblica**, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018 dell'1,6% del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9% del PIL. L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8% del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2% nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7% nel 2019, 3,4% nel 2020 e 3,7% nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5% del PIL nel 2018, mantenendo tale livello fino al 2021 nonostante il progressivo rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni. Nel 2017 le entrate totali si sono attestate al 46,6% del PIL (-0,3% sul 2016), con un trend positivo registrato in particolare per il gettito IVA. La pressione fiscale è scesa al 42,5% nel 2017. Quanto alla spesa pubblica, nel 2017 la spesa primaria totale è cresciuta rispetto all'anno precedente (+1,4%), mentre l'incidenza sul PIL si è ridotta dello 0,3%.

Per ciò che concerne i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di **monitoraggio da parte della Commissione Europea** secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è del -1,1% sul PIL; tale saldo tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe poi pari a +0,1% sul PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

Per quanto attiene al **debito pubblico**, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8%, in discesa dal 131,8% del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0% nel 2021.

**Politiche monetarie in fase di normalizzazione.** Per quanto riguarda la politica monetaria ultraespansiva della principali banche centrali mondiali, dal dicembre 2015 ad oggi, negli USA la

Federal Reserve ha già alzato il tasso sui Fed Funds di 1,5 punti percentuali e la BCE è orientata a terminare il programma di espansione del proprio bilancio tramite il *quantitative easing* (QE) entro la fine di settembre. Se la ripresa economica continuerà secondo le aspettative, la BCE ha segnalato che i tassi di *policy* potrebbero essere successivamente rialzati.

La continuazione di **bassi tassi di inflazione** è il fattore chiave sottostante le politiche monetarie espansive delle principali banche centrali. Essa trae origine dalla globalizzazione non solo del mercato dei beni, ma anche di quello dei servizi e, indirettamente, del lavoro. L'inflazione italiana è tornata in territorio positivo, pur restando su livelli bassi (1,2% nel 2017) grazie principalmente alla ripresa dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari non lavorati.

Per quanto riguarda il **credito**, in Italia nel 2017 è proseguita la dinamica di espansione dei prestiti al settore privato. I prestiti alle famiglie mostrano una crescita annua di poco inferiore al 3% sul 2016, con tassi d'interesse che permangono a livelli contenuti e stabili. La qualità del credito continua a migliorare e si è ulteriormente ridotta l'incidenza dei prestiti deteriorati. Si mantiene, infatti, sostenuta la contrazione delle sofferenze bancarie, confermando l'inversione di tendenza già evidenziata a partire dalla seconda metà dello scorso anno.

Il DEF sviluppa tra l'altro un opportuno studio di impatto macroeconomico di uno **shock protezionistico**, a seguito della recente svolta sui dazi impressa dagli Stati Uniti alla loro politica commerciale, a cui sono seguite azioni dello stesso segno da parte di altri importanti paesi.

Forma parte integrante del DEF 2018 il "**Programma Nazionale di Riforma**", che si articola in 48 azioni strategiche. I contenuti di tale documento sono naturalmente suscettibili di importanti aggiornamenti ad opera del nuovo governo nazionale.

Infine, va ricordato che L'Italia è il primo Paese che collega gli "**Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)**" alla programmazione economica e di bilancio, attribuendo ad essi un ruolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF. Per il 2018, il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

1. *reddito medio disponibile aggiustato pro capite*
2. *indice di disuguaglianza del reddito disponibile*
3. *indice di povertà assoluta (incidenza a livello individuale)*
4. *speranza di vita in buona salute alla nascita*
5. *eccesso di peso*
6. *uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione*
7. *tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni*
8. *rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare*

9. *indice di criminalità predatoria (vittime di furti in abitazione, borseggi e rapine / 1000 abitanti)*
10. *indice di efficienza della giustizia civile (durata media effettiva in giorni dei procedimenti di cognizione civile ordinario definiti dei tribunali)*
11. *emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti*
12. *indice di abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).*

L'**Allegato BES** al DEF 2018 monitora l'andamento dei 12 indicatori ed estende fino al 2021 la previsione per i quattro indicatori sperimentali già inseriti nel DEF 2017.

### **Orientamenti del nuovo Governo nazionale (cenni)**

Per quanto riguarda il nuovo Governo presieduto dal prof. Giuseppe Conte, insediatosi recentemente e nello specifico il 1° giugno 2018, in assenza dei documenti di programmazione finanziaria che saranno resi disponibili alle rispettive scadenze si può fare un breve riferimento all'**audizione del Ministro dell'Economia e delle Finanze**, Giovanni Tria, sulle linee programmatiche del suo dicastero il **3 luglio 2018** alla commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato. Nel suo intervento, il Ministro, ha aggiornato con dati più recenti la congiuntura economica nazionale e internazionale descritta dal DEF e si è dichiarato fiducioso che i dati a consuntivo del 2018 mostreranno un percorso macroeconomico di finanza pubblica in linea con questo obiettivo; ha annunciato le nuove previsioni ufficiali del Governo entro il 27 settembre, con la Nota di aggiornamento al DEF 2018. Lo scenario programmatico verrà attuato con la legge di bilancio 2019, che il Governo dovrà trasmettere al Parlamento entro il 20 ottobre, dopo averne comunicato le linee essenziali alla Commissione europea entro il 15 ottobre.

Nella Nota di Aggiornamento al DEF, in particolare nel capitolo dedicato all'aggiornamento del Programma Nazionale di Riforma, Il Governo ribadirà che uno degli obiettivi chiave del Governo è elevare il tasso di crescita dell'economia italiana in un quadro di sostenibilità sociale ed ambientale.

Obiettivo dell'intero Governo è il perseguimento prioritario della crescita dell'economia in un quadro di coesione e inclusione sociale. Esso sarà perseguito all'interno di una politica di bilancio caratterizzata dalla continuazione della riduzione del rapporto debito/PIL. Il Governo intende muoversi in una direzione per cui non vi sarà un peggioramento del saldo strutturale: non attuando un aumento della spesa nominale di parte corrente, ma operando la ricomposizione della spesa, riducendo la quota di spesa corrente rispetto alla spesa in conto capitale, che evidentemente dovrà aumentare.

Tre punti prioritari per l'azione del Ministero saranno: inclusione sociale e politiche attive del lavoro, con particolare enfasi sul contrasto alla povertà e all'inserimento nel mercato del lavoro; riforma delle imposte dirette con l'obiettivo prioritario di ridurre gradualmente il carico fiscale sui redditi più bassi

e medi e sulla piccola impresa; rilancio degli investimenti pubblici non solo tramite maggiori risorse di bilancio, ma andando anche a rimuovere gli ostacoli burocratici e le debolezze organizzative che li hanno frenati negli ultimi anni.

Il Ministro ha ricordato in proposito che gli **investimenti degli enti territoriali** hanno subito una contrazione quasi del 50 per cento dal 2008 al 2017, scendendo a 11 miliardi di euro dai 21,8 del 2008 e valutando tale situazione drammatica, non solo dal punto di vista dell'apporto che gli stessi possono portare alla crescita, ma anche per quanto riguarda la competitività dell'economia italiana nei processi di globalizzazione.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

**<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>**

### **Obiettivi individuati dalla programmazione regionale**

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (**DEFRR**) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 27 settembre 2017, con deliberazione n° 77, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (**DEFRR**) per il 2018. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio Regionale ha poi approvato la **[Legge di Stabilità per l'anno 2018](#)** ( Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 78), il relativo **Collegato** (Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 77) nonché il **[Bilancio di Previsione finanziario 2018 - 2020](#)** (legge regionale 27 dicembre 2017, n. 79).

Il bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Toscana ha un ammontare complessivo di competenza di circa 16,052 miliardi di euro per il 2018, di cui circa il 68% è costituito dalla componente sanitaria, ed è stato predisposto a legislazione vigente tenendo conto della manovra finanziaria dello Stato. Nel luglio 2018 il Consiglio regionale ha approvato una prima variazione di bilancio, che interessa l'esercizio 2018 per circa 25 milioni di euro.

I documenti di finanza regionale sono disponibili all'indirizzo

**<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>**

## *Situazione socio - economica e demografica del territorio*

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n° 9460
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2017)		
(art. 110 D.L.vo 77/95)		n° 9.208
di cui: maschi		n° 4.453
Femmine		n° 4.755
nuclei familiari		n° 3.830
comunità/convivenze		n° 1
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2017		
(penultimo anno precedente)		n° 9.253
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 51	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 103	
saldo naturale		n° - 52
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 348	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 340	
saldo migratorio		n° + 8
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2017		
(penultimo anno precedente)		n° 9.209
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 438
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 651
1.1.11- In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)		n° 1.281
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 4.668
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 2.171
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso

2013	7.35
2014	6.22
2015	7.44
2016	6.91
2017	5.52

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	10.51
	2014	9.33
	2015	10.79
	2016	10.89
	2017	11.16

## ***Economica Insediata***

Sul Territorio del Comune di Pieve a Nievole al 31/12/2017 risultano essere insediate le seguenti attività economiche:

### Articolo I. Attività commerciali Settore Alimentare

N. 9 esercizi di vicinato settore alimentare.

### Articolo II. Attività commerciali Settore non alimentare

N. 195 esercizi di vicinato settore non alimentare.

### Articolo III. Esercizi Pubblici

N. 17 bar;

N. 9 ristoranti;

### Articolo IV. Imprese artigianali

N. 555 imprese

## **Analisi del contesto e delle condizioni Interne**

### **OBIETTIVI STRATEGICI 2014-2019**

Questa sezione illustra le condizioni interne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Le linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 06 giugno 2014 (atto n. 23) sintetizzano le politiche che si intendono perseguire in questi anni di mandato; se ne riportano alcuni passi fondamentali...

\_\_\_..."Le linee programmatiche esprimono la coniugazione amministrativa del programma elettorale con il quale la lista "Progressisti e democratici per Pieve" si è presentata agli elettori lo scorso 25 Maggio e definiscono le principale linee di indirizzo che verranno attuate nel governo di Pieve a Nievole nel prossimo quinquennio"...

\_\_\_..." Queste linee programmatiche si sviluppano nel contesto che abbiamo voluto caratterizzare nella nostra proposta, un contesto contrassegnato dal rafforzamento del dialogo con i cittadini e con le molteplici componenti della società che si impegnano per offrire ai suoi abitanti e al territorio occasioni, opportunità, servizi nei tanti ambiti in cui si articola la realtà pievarina"...

\_\_\_..."I pesanti tagli ai trasferimenti statali subiti dagli Enti Locali negli ultimi anni e le future e auspiccate riforme che stanno prendendo vita, attualmente creano ancora più incertezza sulle reali risorse che saranno a disposizione del Comune obbligandoci quindi a fare scelte ancor più precise per la realizzazione di una città più solidale verso le persone e le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali, scolastiche e del lavoro; di una Pieve più attenta alle aree periferiche e alla manutenzione del patrimonio pubblico, di una città che rimane attenta al consumo del territorio a favore del recupero dell'esistente e alla rivalutazione delle aree già urbanizzate; di una città più unita e coinvolta nella formazione delle decisioni che la riguardano"...

Le linee programmatiche, presentate dall'Amministrazione riguardano in maniera sintetica i sotto elencati argomenti:

- 1) Comunicazione Istituzionale
- 2) Rapporti con Enti e Associazioni
- 3) Struttura Organizzativa dell'Ente
- 4) Vigilanza e sicurezza
- 5) Protezione Civile
- 6) Istruzione
- 7) Cultura
- 8) Giovani
- 9) Sport
- 10) Politiche Sociali
- 11) Politiche Finanziarie
- 12) Patrimonio
- 13) Attività produttive, commercio e politiche del lavoro
- 14) Territorio ed Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica, Edilizia Economica Popolare
- 15) Studio della Viabilità e relativa Pianificazione
- 16) Ecologia, Ambiente e Verde Pubblico

- 17) Lavori Pubblici
- 18) Unione dei Comuni
- 19) Rete dei Servizi Sanitari

Aspetto cardine della vita amministrativa è l'informazione da garantire ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del Comune. Si punterà sulla pubblicazione periodica di un notiziario della Giunta e per un'informazione più immediata, relativa ad eventi particolari di specifica utilità, si valorizzerà l'utilizzo di strumenti più agili e veloci, quali il sito del Comune, bacheche posizionate in varie zone del Comune e gli sms (questi ultimi per quei cittadini che ne abbiano dato il consenso) oltre che una opportuna e tempestiva comunicazione alla stampa locale. A fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione della Relazione di Fine Mandato tra l'altro ora obbligatoria per legge, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

- 1) L'Amministrazione si impegnerà ad una presenza costante in tutte quelle realtà deputate a favorire le relazioni ed il coordinamento dei Comuni del Territorio in relazione a tematiche di interesse sovra comunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, lavoro, viabilità...);  
Ritenuta sempre più importante la presenza sul territorio delle diverse Associazioni iscritte all'Albo Comunale e rilevata la necessità di offrire loro un luogo per incontri e riunioni, questo Ente a partire dall'anno 2014 ha messo a disposizione una sala polivalente presso i locali della Biblioteca Comunale destinata esclusivamente a tal fine.
- 2) Le grandi riforma che negli ultimi anni hanno interessato la Pubblica Amministrazione tendono a migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dell'azione amministrativa oltre che a razionalizzare la spesa e i servizi dando così l'opportunità all'attuale Amministrazione, di effettuare modifiche logistiche agli uffici in modo da avere una organizzazione più efficace ed efficiente, al fine di migliorare la qualità dei servizi semplificando i tempi di risposta alla cittadinanza.
- 3) L'attuale Amministrazione continuerà a favorire un'approccio positivo e rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza con il coordinamento ed il contributo della Polizia Locale e delle altre forze dell'Ordine, saranno potenziati i sistemi di video-sorveglianza.  
Mantenere alta la guardia nel controllo delle residenze e la maggior efficienza della Polizia Locale saranno finalizzate a scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero.

Attraverso una migliore organizzazione degli uffici, l'Amministrazione intende ottimizzare e potenziare il contrasto all'evasione ed all'elusione, risultato che verrà perseguito col lavoro in staff di alcuni servizi comunali (anagrafe, ufficio tributi, Suap, Polizia Locale) con altre amministrazioni operanti sul territorio (INPS, Agenzia delle Entrate) e l'incrocio delle loro banche dati informatizzate.

5) E' interesse dell'attuale Amministrazione proseguire e rafforzare il ruolo fondamentale del Gruppo della Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole seguendo e dotandoli di mezzi e risorse sempre più all'avanguardia per permettere lo svolgimento del proprio compito in condizioni ottimali.

6) Obiettivo dell'Amministrazione è l'impostazione di un progetto di corresponsabilità educativa al fine di costruire sapere, conoscenza, educazione e senso di cittadinanza. Come negli anni precedenti per la sua realizzazione l'Amministrazione coinvolgerà vari soggetti interessati alla formazione dei ragazzi e le loro famiglie, intendendo procedere dando continuità agli investimenti educativi e strutturali.

L'Amministrazione intende:

- a) Per il diritto allo studio mantenere i servizi già in essere ( sorveglianza pre – post scuola, attività integrative pomeridiani, trasporto scolastico, mensa, campo scuola estivo ecc.)

oltre alla riorganizzazione per una nuova sezione a tempo pieno nella Scuola Leonardo da Vinci;

- b) Per quanto riguarda gli investimenti strutturali gli edifici scolastici saranno interessati a opere di adeguamento alle più recenti norme di sicurezza;
- c) I servizi di asilo nido, invece, saranno estesi ai bambini da 12 a 18 mesi per poi prevedere la possibilità di estenderli alla fascia di età inferiore;
- d) Verrà mantenuto il sostegno agli alunni con disabilità anche per il trasporto scolastico.
- e) Per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado sarà verificata la possibilità di avviare il Consiglio Comunale dei ragazzi.

7) Nell'ambito culturale l'Amministrazione intende continuare a coinvolgere i vari soggetti che operano sul territorio: scuole, associazioni e categorie economiche, oltre che gli altri Comuni del circondario promuovendo iniziative di carattere musicale, teatrale oltre che cinematografiche per rispondere alle richieste della cittadinanza. La nostra Biblioteca verrà potenziata con la Mediateca e con la nascita della Biblioteca itinerante in collaborazione con le varie Associazioni del Territorio e con la riorganizzazione degli spazi che garantiranno una migliore accoglienza degli utenti.

8) Nell'ambito delle Politiche Giovanili l'Amministrazione intende realizzare un punto d'incontro tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione e della scuola istituendo anche il servizio "S.O.S. Giovani". Il centro del paese e la biblioteca sono già dotati di rete wi-fi e ciò permetterà una migliore fruizione ed utilizzo degli spazi rendono, inoltre, partecipi i giovani con l'istituzione della Consulta giovani.

9) Già riconosciuto nelle precedenti Amministrazioni l'importanza dello sport da punto di vista socio-educativo, questa Amministrazione agirà nell'intento di migliorare l'agibilità delle strutture sportive al fine di garantirne la massima fruibilità'.

10) Nell'ambito delle Politiche Sociali, l'Amministrazione intende realizzare un welfare comunitario con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed in particolare di tutelare le fasce più deboli e prevenire situazioni di disagio sociale favorendo interventi anche economici in tutela delle fasce di popolazione da erogarsi nei limiti e nei modi consentiti dalle legge. Priorità dell'Ente sarà la realizzazione di nuove abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e la vigilanza sulla Spes, oltre, che alla realizzazione di parcheggi rosa per le mamme in attesa.

Importanza rilevante, sarà la promozione della Consulta degli Anziani per favorire la diretta partecipazione degli stessi alle scelte che li riguardano e alla vita del Paese, oltre che l'istituzione dello sportello S.O.S. Anziani. I sistemi tariffari saranno oggetti di revisione all'insegna del principio di equità fiscale e di controlli "CHI PIU' HA PIU' PAGA".

Gli uffici demografici avvieranno le procedure per l'istituzione il Registro delle coppie di fatto.

Verranno proseguiti e ottimizzati i progetti dediti all'integrazione degli stranieri e "Sportello Migranti".

Verrà promossa un'iniziativa volta ai Servizi Civico per la realizzazione di piccole manutenzioni.

11) Per quanto concerne le politiche finanziarie i vincoli di Bilancio imposti dalle regole di Finanza Pubblica pongono gravi ripercussioni anche sulla realizzazione di opere pubbliche. L'Amministrazione cercherà di razionalizzare e contenere le spese già ridotte ai minimi termini ottimizzando il contrasto alle morosità che riguardano ad esempio l'ICI, l'IMU, la TARES, le mense e le rette in genere. Per la realizzazione dei progetti d'investimento si continuerà a lavorare per individuare e ottenere finanziamenti resi disponibili non solo da Regione, Stato e Unione Europea ma anche dalle Fondazioni.

12) Per quanto concerne il patrimonio pubblico sarà cura dell'amministrazione valorizzarlo individuato immobili di proprietà comunale che dovranno essere alienati in quanto improduttivi o da concedere in permuta a totale o parziale finanziamento della realizzazione di nuovi investimenti.

13) La capacità di creare condizioni per favorire investimenti produttivi sul territorio sarà la vera sfida a cui sarà chiamata l'amministrazione comunale. Per cercare di realizzare questo obiettivo l'Amministrazione comunale si adopererà per incentivare l'insediamento di attività produttive industriali e artigianali, mettendo a disposizione soprattutto le aree già destinate a questa vocazione che potranno essere oggetto di valutazione anche e soprattutto riguardo alle necessità emergenti sul territorio. Si intende proporre un tavolo cittadino coordinato con imprenditoria locale, artigianato, commercio, istituti di credito e sindacati per formulare iniziative a sostegno del lavoro soprattutto giovanile, della conciliabilità lavoro/famiglia, ma anche per affrontare efficacemente le situazioni di criticità che si dovessero creare per la mancanza di occupazione. Si cercherà inoltre di potenziare e pubblicizzare tramite idonei strumenti di informazione, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in ambito territoriale (concorsi pubblici e ricerca di personale) operando in contatto con le varie realtà presenti sul territorio. Nell'ambito dell'attività commerciali artigianali, infine, vuole tentare una programmazione annuale e coordinata e condivisa con le associazioni di categoria. Obiettivo prioritario sarà quello di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei punti di vendita continuando a praticare una politica dei parcheggi favorevole all'accesso dei negozi del centro e non solo. Verranno promossi accordi con le associazioni di categoria per sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale di aspiranti imprenditori.

Verranno messe in atto azioni che tutelino le attività delle botteghe di vicinato, ovvero del centro Commerciale naturale che ha già avviato il suo percorso e che sarà oggetto di perfezionamento ed ottimizzazione. Anche il mercato settimanale del sabato pomeriggio oltre a quello denominato "Campagna Amica" del mercoledì mattina in accordo e in condivisione con le associazioni di categoria e con gli esercenti, avranno la possibilità di spostarsi nella piazza centrale del paese. L'amministrazione inoltre tutelerà l'agricoltura e valorizzerà il paesaggio agricolo contenendo al massimo le espansioni urbane, sostenendo progetti per lo sviluppo dell'agriturismo e per privilegiare il consumo di prodotti locali. Verranno supportati gli interventi volti allo sviluppo di energie rinnovabili, ovvero o sviluppo di fonti energetiche alternative anche nel rispetto dell'ambiente.

14) La nuova legge regionale in materia di urbanistica e gestione del territorio in corso di definizione, sembra che imponga il Piano Strutturale a livello di area vasta, nel nostro caso a livello di Valdinievole in modo da agevolare anche la realizzazione di infrastrutture pubbliche di carattere sovracomunale che coinvolgono l'intero territorio. Favorirà inoltre azioni di recupero dell'esistente a favore del minor utilizzo di territorio, circostanza da sempre osservata a Pieve a Nievole e la vivibilità dei nostri spazi e dei nostri luoghi anche in riguardo al verde, ne sono testimoni. Competenza dei singoli Comuni e l'approvazione del Regolamento Urbanistico.

Particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione di nuove aree a parcheggio in zone ad alta richiesta di sosta che oggi ne sono sprovviste.

Verranno confermate, previo approfondimenti e verifica della eventuale necessità di adeguamento ai bisogni emergenti, la maggior parte delle nuove aree destinate ad insediamenti produttivi/direzionali/commerciali previste al fine di favorire la crescita economica e occupazionale.

Prenderà il via la lottizzazione di via Del Melo Nord che prevede interventi di edilizia economica e popolare oltre ad alloggi ad affitto calmierato e con particolari attenzioni alle giovani coppie. L'avvio di tale intervento, sarà risolutivo anche dei problemi idraulici che interessano la zona.

15) Nell'ambito delle iniziative e degli interventi volti a migliorare la circolazione cittadina si propone di ripensare la viabilità con interventi articolati nel tempo, coerenti e programmati anche e necessariamente con altri enti titolari o cointeressati. In particolare l'Amministrazione dovrà: Farsi forte nelle sedi politiche e istituzionali con un impegno costante, intenso e martellante al fine di ottenere

finalmente la realizzazione di ciò che è stato oggetto di ben 4 protocolli d' intesa negli ultimi 10 anni tra Comune, Provincia, Regione, Ferrovie e società autostrade, ovvero al fine di ottenere l' avvio dell' attuazione del progetto di riordino della viabilità urbana e suburbana con il superamento dei passaggi a livello e la contestuale realizzazione da parte della società ferrovie italiane delle opere di collegamento fra le parti nord e sud del Paese (strada di collegamento e sottopasso pedonale in via Bonamici) oltre alla soluzione dei problemi legati al casello autostradale dell'A11 con la prioritaria realizzazione da parte della società autostrade di un sistema di rotonde che alleggerisca il disagio. Sarebbe tuttavia illusorio pensare che un intervento anche corposo solo sul nostro territorio sia sufficiente a risolvere il disagio. Perciò è indispensabile procedere all'elaborazione di un piano del traffico su base comprensoriale, in accordo e in sinergia con tutti i Comuni della Valdinievole.

Promuovere iniziative tendenti al miglioramento della viabilità cittadina e del decoro urbano con interventi di manutenzione nelle diverse zone del Paese individuando le priorità, compreso il miglioramento della sicurezza di pedoni e ciclisti al fine di scoraggiare l'eccesso di velocità dei veicoli in transito in strade dove si vivono maggiormente criticità di questo genere (ad esempio via Cantarelle) e il miglioramento dei sistemi di illuminazione con accorgimenti per il risparmio energetico. Una delle prime zone interessate dall'ottimizzazione della pubblica illuminazione sarà via Marconi che da tempo presenta problematiche che necessitano di un intervento risolutivo. Particolare attenzione sarà riservata nella manutenzione dei marciapiedi, alla prosecuzione degli interventi per il superamento delle barriere architettoniche. Anche l' arredo e il decoro urbano saranno oggetto di miglioramento. Gli interventi di riqualificazione e potenziamento dei luoghi di aggregazione, con specifico riferimento ai Verdi Pubblici Attrezzati, agli impianti sportivi e al centro Sociale tenderanno a renderli sempre più accessibili ad ogni forma di abilità.

16) L'Ambiente e la salute sono beni primari che l'Amministrazione intende salvaguardare e tutelare.

I campi di intervento variano dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico all'incremento delle aree verdi.

L'Amministrazione intende in particolare assicurare: Il rispetto degli spazi verdi pubblici; maggior sensibilizzazione all'uso consapevole dell'ambiente e degli spazi pubblici; la formazione di una coscienza ecologica; lo studio idraulico in accordo con il Consorzio di Bonifica per il miglioramento e la messa in sicurezza dei reticoli minori; sollecitare gli enti competenti alla realizzazione di interventi di mitigazione delle emissioni maleodoranti del depuratore consortile, da effettuare in tempi brevi, in attesa delle opere previste di superamento dello stesso; monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua e delle emissioni acustiche in collaborazione con l'ARPAT; potenziamento della lotta all'abbandono dei rifiuti; miglioramento del sistema di raccolta per giungere al " porta a porta" con l'entrata in funzione dell'ATO; interventi di educazione e promozione della raccolta differenziata; estensione dello spazzamento e pulizia delle strade comunali; sostegno normativo ed economico per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili; istituzione degli orti sociali. L'Amministrazione opererà in particolare per: Accrescere il patrimonio verde della città ad uso dei cittadini, conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino mediante piani di manutenzione e nuove piantumazioni.

17) Gli interventi nel campo dei lavori pubblici dovranno garantire prioritariamente il decoro e la manutenzione e portare gradualmente e compatibilmente con le risorse e le norme di finanza pubblica, alla riorganizzazione, messa in sicurezza, potenziamento e valorizzazione del patrimonio pubblico. Oltre ai piani di manutenzione si dovranno inoltre mettere a punto e realizzare piani di investimento per realizzare opere realistiche e fattibili, compatibili con le risorse disponibili, di riconosciuta e di condivisa utilità per la nostra comunità e per il territorio. L'Amministrazione ha come obiettivo la predisposizione e gestione dei piani di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale e l'avvio della messa a norma degli edifici pubblici con priorità assoluta per gli edifici scolastici.

18) In merito ai rapporti istituzionali, il motivo ricorrente è l'Unione dei Comuni, che tuttavia, a nostro avviso, considerate le esperienze pregresse in materia di gestione associata, necessita di una valutazione

molto prudente e comunque orientata non solo al risparmio, ma alla riqualificazione dell'intera area, alla possibilità di accedere ai fondi comunitari per l'estensione e la razionalizzazione dei servizi, alla valorizzazione delle peculiarità di ciascun Comune in modo da creare una rete qualificata e una pluralità di offerta ai fini dello sviluppo culturale, turistico, sociale ed economico.

19) Altro tema sensibile è la razionalizzazione della rete dei servizi sanitari. La Valdinievole ha bisogno, per la sua specifica vocazione turistico alberghiera, di strutture e servizi che non possono e non devono essere trasferiti altrove, primo tra tutti l'ospedale, oltre alla necessità di sviluppo anche su Pieve a Nievole, di strutture per le cure primarie, quelle più vicine ai bisogni di salute dei cittadini.



1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	Funz. Dir.	2	2
C	Istrut. Amm.vo	6	6
B	Operaio	2	2
A	Operaio	0	0

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	Funz. Dir.	1	1
C	Istrut. Amm.vo	2	2
B	Operaio	2	2
A	Operaio	0	0

1.3.1.3 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	Funz. Dir.	1	1
C	Istrut. Amm.vo	7	7
B	Operaio	0	0
A	Operaio	0	0

1.3.1.3 - AREA DEMOGRAFICA STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	Funz. Dir.	1	1
C	Istrut. Amm.vo	1	1
B	Operaio	0	0
A	Operaio	0	0

1.3.1.3 - ALTRE AREE			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	Funz. Dir.	5	5
C	Istrut. Amm.vo	7	7
B	Operaio	9	9
A	Operaio	0	0

## ***La programmazione Triennale del fabbisogno di personale dell'Ente***

### **Piano Occupazionale anno 2019**

<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale vacante</b>	<b>Servizio</b>	<b>FT/PT</b>	<b>Modalità di reclutamento</b>	<b>Tempo di approvazione della procedura</b>
-	-	-	-	-	-

### **Piano Occupazionale anno 2020**

<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale vacante</b>	<b>Servizio</b>	<b>FT/PT</b>	<b>Modalità di reclutamento</b>	<b>Tempo di approvazione della procedura</b>
-	-	-	-	-	-

### **Piano Occupazionale anno 2021**

<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale vacante</b>	<b>Servizio</b>	<b>FT/PT</b>	<b>Modalità di reclutamento</b>	<b>Tempo di approvazione della procedura</b>
-	-	-	-	-	-

## La situazione Economico-Patrimoniale dell'Ente

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
	<b>A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
	<b>TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B)IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	0,00	0,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	987.961,50
9	ALTRE	0,00	0,00
	<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>987.961,50</b>
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	10.112.688,25	6.961.295,12
1.01	TERRENI	1.023.347,47	0,00
1.02	FABBRICATI	1.774.185,22	0,00
1.03	INFRASTRUTTURE	7.315.155,56	5.229.620,37
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	1.731.674,75
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.360.854,77	10.103.795,64
2.01	TERRENI	3.710.690,36	1.473.967,63
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02	FABBRICATI	10.574.590,49	6.584.656,55

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>	
	a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03		IMPIANTI E MACCHINARI	18.300,00	86.961,84
	a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04		ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	10.017,10	16.597,12
2.05		MEZZI DI TRASPORTO	15.641,54	86.204,91
2.06		MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	16.095,16	10.214,23
2.07		MOBILI E ARREDI	6.936,05	11.900,55
2.08		INFRASTRUTTURE	0,00	1.833.292,81
2.99		ALTRI BENI MATERIALI	8.584,07	0,00
3		IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	62.500,82	957.364,20
		<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>24.536.043,84</b>	<b>18.022.454,96</b>
IV		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1		PARTECIPAZIONI IN	28.196,66	28.196,66
	a	IMPRESE CONTROLLATE	25.196,66	25.196,66
	b	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	c	ALTRI SOGGETTI	3.000,00	3.000,00
2		CREDITI VERSO	0,00	0,00
	a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3		ALTRI TITOLI	0,00	0,00
		<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>28.196,66</b>	<b>28.196,66</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)</b>	<b>24.564.240,50</b>	<b>19.038.613,12</b>
		<b>C)ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		RIMANENZE	0,00	0,00
		<b>Totale RIMANENZE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>II</b>	<b>CREDITI</b>		
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	2.445.214,39	1.788.683,33
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00	0,00
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	2.384.309,08	1.689.061,61
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	60.905,31	99.621,72
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	394.548,19	322.514,81
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	178.827,63	208.131,85
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI SOGGETTI	215.720,56	114.382,96
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	2.429.753,59	2.448.103,48
4	ALTRI CREDITI	277.149,45	330.459,26
a	VERSO L'ERARIO	0,00	0,00
b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	350,35	98,50
c	ALTRI	276.799,10	330.360,76
	<b>Totale CREDITI</b>	<b>5.546.665,62</b>	<b>4.889.760,88</b>
<b>III</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>		
1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
	<b>Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IV</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1	CONTO DI TESORERIA	703.358,38	1.013.168,26
a	ISTITUTO TESORIERE	703.358,38	1.013.168,26
b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0,00	0,00
3	DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
	<b>Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>703.358,38</b>	<b>1.013.168,26</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)</b>	<b>6.250.024,00</b>	<b>5.902.929,14</b>

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
	<b>D)RATEI E RISCONTI</b>		
I	RATEI ATTIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI(D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>30.814.264,50</b>	<b>24.941.542,26</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
	<b>A)PATRIMONIO NETTO</b>		
I	FONDO DI DOTAZIONE	4.277.118,59	10.186.058,84
II	RISERVE	21.579.142,94	9.167.615,85
	a DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	0,00
	b DA CAPITALE	0,00	3.214.641,27
	c DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	5.952.974,58
	d RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	21.579.142,94	0,00
	e ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	23.507,45	235.027,79
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)</b>	<b>25.879.768,98</b>	<b>19.588.702,48</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
	<b>B)FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	0,00	0,00
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>D)DEBITI</b>		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	2.345.794,29	2.607.169,79
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	2.345.794,29	2.607.169,79
2	DEBITI VERSO FORNITORI	1.392.367,29	672.323,02
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	721.152,35	763.572,41
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	505.906,20	593.613,84
c	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
d	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
e	ALTRI SOGGETTI	215.246,15	169.958,57
5	ALTRI DEBITI	290.982,26	368.701,34
a	TRIBUTARI	53.087,02	137.851,89

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	29.791,19	21.559,30
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)		
d	ALTRI	208.104,05	209.290,15
	<b>TOTALE DEBITI(D)</b>	<b>4.750.296,19</b>	<b>4.411.766,56</b>
	<b>E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	RATEI PASSIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI PASSIVI	184.199,33	941.073,22
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	33.219,32	941.073,22
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	33.219,32	941.073,22
b	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	150.980,01	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)</b>	<b>184.199,33</b>	<b>941.073,22</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>30.814.264,50</b>	<b>24.941.542,26</b>
	<b>Z)CONTI D'ORDINE</b>		
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	670.207,73	0,00
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE(Z)</b>	<b>670.207,73</b>	<b>0,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	PROVENTI DA TRIBUTI	3.814.242,13	3.845.812,90
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	745.540,89	722.529,24
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	423.204,24	441.406,30
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	144.081,11	188.435,45
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	279.123,13	252.970,85
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	499.313,19	609.271,70
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	121.680,96	252.725,66
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	377.632,23	356.546,04
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/- )	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	448.756,10	383.245,64
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>5.931.056,55</b>	<b>6.002.265,78</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	193.091,78	141.694,41
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.948.064,91	2.384.333,63
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	28.441,01	18.462,52
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	690.094,22	812.604,73
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	621.694,11	630.374,46
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	29.701,25	126.230,27
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	38.698,86	56.000,00
13	PERSONALE	1.552.255,70	1.630.189,10

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.142.217,97	1.036.302,65
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	699.217,97	213.295,76
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	443.000,00	823.006,89
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	0,00	0,00
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	232.355,88	211.925,94
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>5.786.521,47</b>	<b>6.235.512,98</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>144.535,08</b>	<b>-233.247,20</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	PROVENTI FINANZIARI		
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	5.000,00	5.000,00
a	DA SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	5.000,00	5.000,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.832,00	1.800,00
	<b>Totale PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>6.832,00</b>	<b>6.800,00</b>
	ONERI FINANZIARI		
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	116.556,65	122.477,01
a	INTERESSI PASSIVI	116.556,65	122.477,01
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	<b>Totale ONERI FINANZIARI</b>	<b>116.556,65</b>	<b>122.477,01</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-109.724,65</b>	<b>-115.677,01</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	PROVENTI STRAORDINARI	214.774,30	513.773,24
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	381.722,24
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	214.774,30	132.051,00
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
	<b>Totale PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>214.774,30</b>	<b>513.773,24</b>
25	ONERI STRAORDINARI	140.678,94	315.679,20
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	133.940,83	308.994,35
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	6.738,11	6.684,85
	<b>Totale ONERI STRAORDINARI</b>	<b>140.678,94</b>	<b>315.679,20</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>74.095,36</b>	<b>198.094,04</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)</b>	<b>108.905,79</b>	<b>-150.830,17</b>
	<b>F) IMPOSTE</b>		
26	IMPOSTE	85.398,34	84.197,62
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.507,45</b>	<b>-235.027,79</b>

## ***Principali Società Partecipate / Controllate***

Il Comune di Pieve a Nievole si avvale, ai fini della gestione dei servizi pubblici delle seguenti società partecipate o controllate, ritenendo in questo modo di massimizzare la qualità dei servizi resi agli utenti e di razionalizzare la spesa.

<b>Società</b>	<b>Capitale Sociale in €</b>	<b>% di Partecipazione</b>
Autorità Idrica Toscana	3.423.878,00	1,25
Ato Toscana Centro	145.278,00	0,56
Spes Scrl	750.000,00	2,80
Società' della Salute	2.272.244,00	5,37
Toscana Energia spa	146.214.387,00	0,0168

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

### **Parte 1**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

## **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**



### **Obiettivi Strategici della Missione 01**

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:

<b>Livello</b>	<b>Unità Effettive</b>	<b>Previste in P.O.</b>
Dirigente	-	-
D	5	5
C	9	9
B	7	7
A		
Altro		
Di cui Part/Time	1	1
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>21</b>
Consulenti/Collaboratori esterni		

## Risorse Finanziarie

<b>MISSIONE 1</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
ASSESTATO	1.364.804,04			
PREVISIONE		1.395.246,77	1.367.346,77	1.367.346,77
<b>TOTALE</b>	<b>1.364.804,04</b>	<b>1.395.246,77</b>	<b>1.367.346,77</b>	<b>1.367.346,77</b>

## **0101 Programma      01    Organi istituzionali**

Responsabile di Settore: Monica Bonacchi

Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0101**

Mantenimento dell'attuale livello di spesa e contenimento della spesa

### **Finalità da conseguire**

L'Ufficio Segreteria assicurerà attività di supporto agli Organi di Governo, Difensore Civico, prosecuzione dell'aggiornamento costante del sito internet comunale con l'adeguamento alle novità normative in materia di Amministrazione Trasparente comprese le attività connesse alle funzioni di rappresentanza dell'ente.

## **0102 Programma      02    Segreteria generale**

Responsabile di Settore: Monica Bonacchi

Il programma 0102 è relativo all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0102**

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali e degli uffici in genere oltre a migliorare l'accesso ai servizi ai cittadini anche attraverso la riorganizzazione degli uffici e/o servizi.

## **Finalità da conseguire**

### Ufficio Segreteria Generale

L'ufficio Segreteria proseguirà, il proprio lavoro di consolidamento e di supporto nel progetto di de materializzazione documentale, consolidando quanto realizzato in tema di firma digitale e conservazione sostitutiva.

Proseguirà la collaborazione con il Segretario Generale per il supporto giuridico/amministrativo agli altri uffici;

Proseguirà l'attività di gestione di procedimenti in materia di polizze assicurative.

### Ufficio Protocollo

Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in partenza con assegnazione dei documenti agli uffici competenti, in modo da garantire un rapido ed efficace smistamento della corrispondenza, anche, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole tecniche per protocollazione e conservazione documenti informatici nonché del Manuale della gestione documentale e conservazione come da disposizioni di legge.

## ***0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato***

Responsabile di Settore: Monica Bonacchi

Il programma 0103 deve occuparsi Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

## **Obiettivi Operativi Del Programma 0103**

Garantire il rispetto della normativa, degli adempimenti di legge.

## **Finalità da conseguire**

Il servizio finanziario:

- proseguirà il coordinamento delle attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità alle leggi che disciplinano le materie.
- Svolgerà l'attività di verifica e garanzia della regolarità di procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio.

## **0104 Programma      04      *Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali***

Responsabile di Settore: Daniela Di Bella

Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0104**

Garantire le entrate previste in Bilancio e coltivare tra i cittadini la fiducia nell'equità ed efficacia del sistema tributario.

## **Finalità da conseguire**

Dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria in continua evoluzione ed intensificare il lavoro di accertamento e recupero dell'evasione.

## **0105 Programma      05      *Gestione dei beni demaniali e patrimoniali***

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Il programma 0105, nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0105**

Garantire un corretto utilizzo delle risorse.

## **Finalità da conseguire**

Garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari per i fini istituzionali dell'Ente.

### ***0106 Programma 06 Ufficio tecnico***

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Il programma 0106, trova la sua esplicazione nell'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente

## **Obiettivi Operativi Del Programma 0106**

Garantire il rispetto degli adempimenti

## **Finalità da conseguire**

Garantire le diverse attività nel rispetto delle norme.

### ***0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile***

Responsabile di Settore: Monica Bonacchi

Il programma 0107, ha come principale funzione l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

## **Obiettivi Operativi Del Programma 0107**

Garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa.

### **Finalità da conseguire**

Garantire lo svolgimento dei diversi servizi e fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio alla cittadinanza.

## ***0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi***

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

In un'epoca in cui la tecnologia è divenuta elemento essenziale di gestione, il programma 0108 assume un ruolo di fondamentale importanza nell'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

## **Obiettivi Operativi Del Programma 0108**

Adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza.

### **Finalità da conseguire**

Rendere il sistema informatico idoneo alle nuove procedure e alle disposizioni di Legge.

## ***0110 Programma 10 Risorse umane***

Responsabile di Settore: Monica Bonacchi

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

## **Obiettivi Operativi Del Programma 0110**

L'attuazione del contenimento delle spese di personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'Ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti.

### **Finalità da conseguire**

L'Ufficio Personale garantirà il puntuale rispetto degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e gli atti relativi al pensionamento, alle procedure contabili e alla gestione dei rapporti con gli enti previdenziali.

## ***0111 Programma 11 Altri servizi generali***

Responsabile di Settore: Monica Bonacchi

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

## **Obiettivi Operativi Del Programma 0111**

URP: offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità;

### **Finalità da conseguire**

URP : garantire lo svolgimento dei diversi servizi in linea con le continue evoluzioni delle disposizioni di Legge.

## MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza



### Obiettivi Strategici della Missione 03

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..

### Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	1	1
C	6	6
B	1	1
A		
Altro		
Di cui Part/Time	1	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
Consulenti/Collaboratori esterni	-	-

### Risorse Finanziarie

MISSIONE 3	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	423.009,22			
PREVISIONE		424.723,31	424.723,31	424.723,31
<b>TOTALE</b>	<b>423.009,22</b>	<b>424.723,31</b>	<b>424.723,31</b>	<b>424.723,31</b>

## **0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

Responsabile di Settore: Andrea Simoni

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Comprende le spese per l'attività del Messo comunale.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0301**

La motivazione di dette scelte e' determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volonta' di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualita' della vita.

### **Finalità da conseguire**

Dissuadere certi comportamenti assicurando i necessari controlli per non infondere la percezione di impunità e libero arbitrio.

Ufficio Messo: Assicurare l'attività di servizio in occasione di manifestazioni e celebrazioni promosse ed organizzate sia dall'Amministrazione che da altri Enti, costituite da ricorrenze istituzionali ovvero da eventi culturali, sportivi, ricreativi, sociali, religiosi ect. Presenziare ed attuare tutti gli adempimenti prescritti dalle comuni regole del cerimoniale. Il servizio curerà l'Albo Pretorio online compreso il servizio di notificazione degli atti.

## **0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana**

Responsabile di Settore: Andrea Simoni

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad

aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0302**

Garantire l'osservanza di disposizioni normative, oltre che una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

### **Finalità da conseguire**

Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi. Incentivare la collaborazione fra Polizia locale e dello Stato. Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza.

## MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio



### Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	-	-
D	1	1
C	1	1
B	5	5
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
<b>Totale</b>	7	7
Consulenti/Collaboratori esterni	-	-

## Risorse Finanziarie

MISSIONE 4	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	1.451.165,30			
PREVISIONE		863.694,11	840.544,11	840.544,11
<b>TOTALE</b>	<b>1.451.165,30</b>	<b>863.694,11</b>	<b>840.544,11</b>	<b>840.544,11</b>

### **0401 Programma 01 Istruzione prescolastica**

Responsabili di Settore: Franca Fedi e Alessandro Rizzello

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **Obiettivi Operativi Del Programma 0401**

Garantire il buon funzionamento dei servizi nel rispetto delle necessità dell'utenza.

#### **Finalità da conseguire**

Favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, garantire un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi.

### **0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Responsabili di Settore: Franca Fedi e Alessandro Rizzello

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e

sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0402**

Rendere un servizio rispondente alle aspettative collaborando con l' Istituzione Scolastica e la Consulta dei genitori.

### **Finalità da conseguire**

Garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi.

## ***0406 Programma      06      Servizi ausiliari all'istruzione***

Responsabile di Settore: Franca Fedi e Alessandro Rizzello

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0406**

La miglior assistenza scolastica a garanzia del diritto allo studio

### **Finalità da conseguire**

Favorire e facilitare il piu' possibile la frequenza degli alunni alla scuola favorendo la partecipazione e l'integrazione degli alunni con difficoltà.

## **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**



### **Obiettivi Strategici della Missione 05**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C		
B	1	1
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
<b>Totale</b>	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni		

## Risorse Finanziarie

MISSIONE 5	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	96.220,43			
PREVISIONE		85.720,43	85.720,43	85.720,43
<b>TOTALE</b>	<b>96.220,43</b>	<b>85.720,43</b>	<b>85.720,43</b>	<b>85.720,43</b>

### *0501 Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico*

Responsabile di Settore: Daniele Tecì

#### Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

## **0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0502**

Elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita.

### **Finalità da conseguire**

Coinvolgere le realtà del territorio nella realizzazione di eventi e programmi culturali con una apertura interdisciplinare che leghi insieme i vari linguaggi artistici con l'obiettivo di avvicinare soprattutto un pubblico giovane.

## **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**



### **Obiettivi Strategici della Missione 06**

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 06:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	-	-
D		
C		
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
<b>Totale</b>		
Consulenti/Collaboratori esterni	-	-

## Risorse Finanziarie

MISSIONE 6	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	406.029,96			
PREVISIONE		258.029,96	158.029,96	158.029,96
<b>TOTALE</b>	<b>406.029,96</b>	<b>258.029,96</b>	<b>158.029,96</b>	<b>158.029,96</b>

### **0601 Programma 01 Sport e tempo libero**

Responsabile di Settore: Daniela Di Bella e Alessandro Rizzello

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0601**

Migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione.

### **Finalità da conseguire**

Promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione.

## ***0602 Programma 02 Giovani***

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

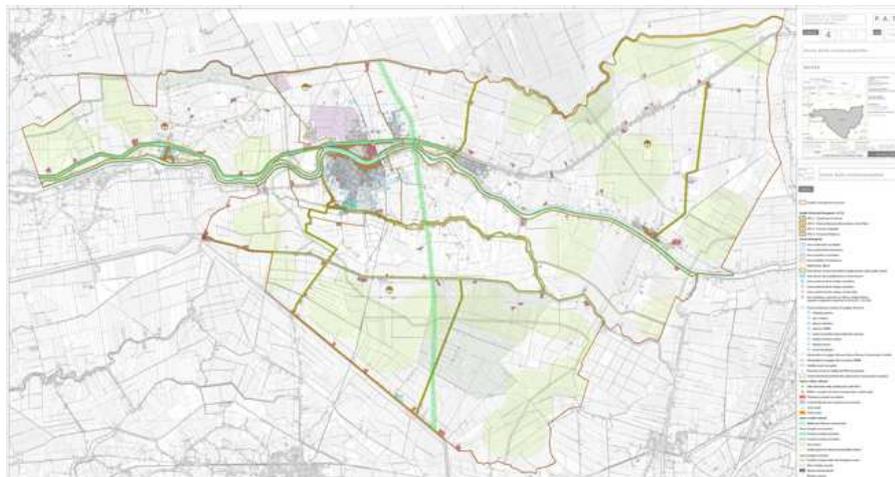
### **Obiettivi Operativi Del Programma 0602**

Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità'.

### **Finalità da conseguire**

Creare riferimenti di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione, attivare interventi finalizzati alla prevenzione

## **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**



### **Obiettivi Strategici della Missione 01**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:

<b>Livello</b>	<b>Unità Effettive</b>	<b>Previste in P.O.</b>
Dirigente	-	-
D	1	1
C	2	2
B	-	-
A	-	-
Altro	-	-
Di cui Part/Time	-	-
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Consulenti/Collaboratori esterni	-	-

## Risorse Finanziarie

<b>MISSIONE 8</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
ASSESTATO	252.761,84			
PREVISIONE		286.761,84	226.761,84	226.761,84
<b>TOTALE</b>	<b>252.761,84</b>	<b>286.761,84</b>	<b>226.761,84</b>	<b>226.761,84</b>

## **0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

Responsabile di Settore: Daniele Teci

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0801**

Garantire il rispetto degli adempimenti.

#### **Finalità da conseguire**

Attuare gli interventi in conformita' alle vigenti norme in materia.

## **0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Responsabile di Settore: Daniele Teci

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0802**

Garantire il rispetto degli adempimenti.

#### **Finalità da conseguire**

Tutela degli aventi diritto.

## **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**



### **Obiettivi Strategici della Missione 09**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	-	-
D	-	-
C	1	1
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Consulenti/Collaboratori esterni	-	-

## Risorse Finanziarie

MISSIONE 9	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	1.509.736,61			
PREVISIONE		1.473.076,75	1.497.578,55	1.515.578,55
<b>TOTALE</b>	<b>1.509.736,61</b>	<b>1.473.076,75</b>	<b>1.497.578,55</b>	<b>1.515.578,55</b>

### **0903 Programma 03 Rifiuti**

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Comprende le spese per il servizio in oggetto, tramite il gestore d'ambito Alia Spa, compreso il "servizio porta a porta".

### **Obiettivi Operativi Del Programma 0903**

Assicurare il servizio.

### **Finalità da conseguire**

Rapporti con il gestore del servizio.

## **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**



### **Obiettivi Strategici della Missione 10**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	-	-
D	-	-
C	-	-
B	-	-
A	-	-
Altro	-	-
Di cui Part/Time	-	-
<b>Totale</b>	-	-
Consulenti/Collaboratori esterni	-	-

## Risorse Finanziarie

MISSIONE 10	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	455.251,00			
PREVISIONE		416.354,08	528.408,57	560.408,57
<b>TOTALE</b>	<b>455.251,00</b>	<b>416.354,08</b>	<b>528.408,57</b>	<b>560.408,57</b>

### *1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali*

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello e Andrea Simoni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

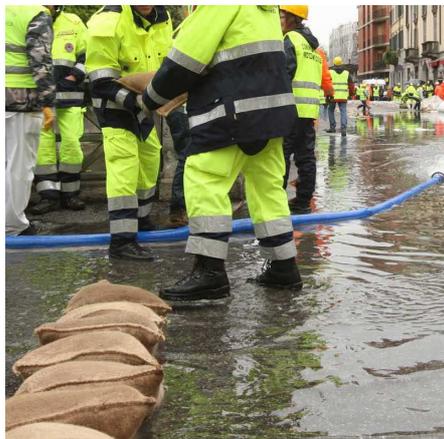
### **Obiettivi Operativi Del Programma 1005**

Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione.

### **Finalità da conseguire**

Garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio viario.

## **MISSIONE 11 Soccorso civile**



### **Obiettivi Strategici della Missione 11**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C	1	1
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Consulenti/Collaboratori esterni		

## Risorse Finanziarie

MISSIONE 11	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	54.874,70			
PREVISIONE		58.374,70	58.374,70	58.374,70
<b>TOTALE</b>	<b>54.874,70</b>	<b>58.374,70</b>	<b>58.374,70</b>	<b>58.374,70</b>

### **1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

Responsabile di Settore: Andrea Simoni

#### **Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi ecc. per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze.

#### **Obiettivi Operativi Del Programma 1101**

Dare risposte in caso di emergenze.

#### **Finalità da conseguire**

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio anche in collaborazione con le altre associazioni.

## **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**



### **Obiettivi Strategici della Missione 12**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	-	-
D	1	1
C	1	1
B	1	1
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Consulenti/Collaboratori esterni	-	-

## Risorse Finanziarie

MISSIONE 12	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	889.726,26			
PREVISIONE		862.019,33	782.019,33	782.019,33
<b>TOTALE</b>	<b>889.726,26</b>	<b>862.019,33</b>	<b>782.019,33</b>	<b>782.019,33</b>

### *1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori.*

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di famiglie con figli a carico, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini. Comprende le spese per la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per le comunità educative per minori.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 1201**

Supportare le famiglie nella crescita dei figli.

### **Finalità da conseguire**

Offrire alle famiglie i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei figli.

## ***1202 Programma 02 Interventi per la disabilità***

Responsabile di Settore: Daniele Teci

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 1202**

Contrastare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili.

### **Finalità da conseguire**

Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare.

## ***1203 Programma 03 Interventi per gli anziani***

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 1203**

Evitare situazione di emarginazione sociale delle persone anziani.

### **Finalità da conseguire**

Ottimizzare il soddisfacimento dei bisogni socio/assistenziali.

## ***1205 Programma 05 Interventi per le famiglie***

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 1205**

Evitare che si verificano situazioni di difficoltà.

## **Finalità da conseguire**

Garantire sostegno alle famiglie.

### ***1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali***

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

## **Obiettivi Operativi Del Programma 1207**

Evitare che si verificano situazioni di difficoltà.

## **Finalità da conseguire**

Garantire sostegno alle famiglie.

### ***1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo***

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

## **Obiettivi Operativi Del Programma 1208**

Ottimizzare le richieste delle associazioni

## **Finalità da conseguire**

Garantire sostegno alle associazioni

## ***1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale***

Responsabile del Settore: Alessandro Rizzello

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 1209**

Assicurare il mantenimento del demanio.

### **Finalità da conseguire**

Decoro dei cimiteri comunali e mantenimento del patrimonio

## MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività



### Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	-	-
D	-	-
C	1	1
B	-	-
A	-	-
Altro	-	-
Di cui Part/Time	-	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Consulenti/Collaboratori esterni	-	-

## Risorse Finanziarie

MISSIONE 14	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	64.608,66			
PREVISIONE		64.608,66	64.608,66	64.608,66
<b>TOTALE</b>	<b>64.608,66</b>	<b>64.608,66</b>	<b>64.608,66</b>	<b>64.608,66</b>

### *1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### **Obiettivi Operativi Del Programma 1401**

Favorire la presenza delle attività sul territorio.

### **Finalità da conseguire**

Favorire lo sviluppo delle attività produttive.

## **MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**



### **Obiettivi Strategici della Missione 20**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 20:

<b>Livello</b>	<b>Unità Effettive</b>	<b>Previste in P.O.</b>
Dirigente	-	-
D	-	-
C	-	-
B	-	-
A	-	-
Altro	-	-
Di cui Part/Time	-	-
<b>Totale</b>	-	-
Consulenti/Collaboratori esterni	-	-

## Risorse Finanziarie

<b>MISSIONE 20</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
ASSESTATO	468.977,78			
PREVISIONE		528.608,48	602.412,20	602.412,20
<b>TOTALE</b>	<b>468.977,78</b>	<b>528.608,48</b>	<b>602.412,20</b>	<b>602.412,20</b>

### **2001 Programma 01 Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### **2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

### **2003 Programma 03 Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **MISSIONE 50 Debito pubblico**



### **Obiettivi Strategici della Missione 50**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

## Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 50:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C		
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
<b>Totale</b>		
Consulenti/Collaboratori esterni		

## Risorse Finanziarie

MISSIONE 50	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	251.465,96			
PREVISIONE		252.091,28	251.483,074	251.483,074
<b>TOTALE</b>	<b>251.465,96</b>	<b>252.091,28</b>	<b>251.483,074</b>	<b>251.483,074</b>

### **5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie



### Obiettivi Strategici della Missione 60

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

### Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 60:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C		
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
<b>Totale</b>		
Consulenti/Collaboratori esterni		

### Risorse Finanziarie

MISSIONE 60	2018	2019	2020	2021
ASSESTATO	2.421.310,97			
PREVISIONE		2.421.310,97	2.421.310,97	2.421.310,97
<b>TOTALE</b>	<b>2.421.310,97</b>	<b>2.421.310,97</b>	<b>2.421.310,97</b>	<b>2.421.310,97</b>

### 6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Pieve a Nievole**

Descrizione Intervento	Priorità (da 1 a 4)	Importo dell'intervento Anno +1	Importo dell'intervento Anno +2	Importo dell'intervento Anno +3	Importo dell'intervento Totale	Finanziamento da Bilancio	Compartecipazione al finanziamento (importo)	Compartecipazione al finanziamento (Ente/Banca)	% avanzamento
Completamento verde pubblico zona La Palagina	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	-	0
Realizzazione parcheggio pubblico Via Donatori del Sangue - 1° lotto funzionale	2	55.000,00	80.000,00	0,00	135.000,00	135.000,00	0,00	-	0
Nuovo parcheggio pubblico Loc. La Colonna	3	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	-	0
Realizzazione nuova sede municipale	4	0,00	0,00	2.600.000,00	2.600.000,00	1.930.000,00	670.000,00	Leasing	0

## PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019/2020 - Dettaglio

N.	OGGETTO APPALTO	Tipologia	RUP	ANNO 2019 Importo IVA inclusa	ANNO 2020 Importo IVA inclusa	FONDI DI FINANZIAMENTO
1	POLIZZE ASSICURATIVE	Servizi	Bonacchi Monica	50.000,00	50.000,00	Propri
2	SERVIZI EDUCATIVO/RICREATIVO E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA	Servizi	Fedi Franca	86.560,00	86.560,00	Propri
3	SERVIZI EDUCATIVA PRIMA INFANZIA	Servizi	Fedi Franca	238.880,00	238.880,00	Propri
4	FORNITURA DERRATE ALIMENTARI SERVIZIO REFEZIONE E ASILO NIDO	Forniture	Fedi Franca	100.000,00	100.000,00	Propri
5	GESTIONE CALORE EDIFICI COMUNALI	Servizi	Rizzello Alessandro	85.000,00	85.000,00	Propri
6	UTENZE E CANONI ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Servizi	Rizzello Alessandro	205.000,00	205.000,00	Propri
7	TAGLIO DEL VERDE PUBBLICO E GIARDINI	Servizi	Rizzello Alessandro	49.000,00	49.000,00	Propri
8	Incarichi profess. settore Gestione Assetto del Territorio per pianificaz. Urbanistica	Servizi	Teci Daniele	60.000,00	0,00	OO.UU.



# COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

**DELIBERAZIONE N° 90 DEL 12/07/2018**

## VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021.

L'anno 2018 il giorno 12 nel mese di luglio alle ore 12:00, in apposita sala si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(A) ASSENTE (P) PRESENTE
1	DIOLAIUTI GILDA	P
2	PARRILLO SALVATORE	P
3	BETTARINI LIDA	P
4	PINOCHI ROSSELLA	P
5	MARAIA ERMINIO	P

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Ilaria Luciano, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Sig./Sig.ra Gilda Diolaiuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Rilevato che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente che così si dettagliano:

- A. Contenimento della spesa di personale;
- B. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;

## A) RIDUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE

### A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
---	--

### A2. Situazione dell'ente

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 1.923.264,82:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.877.191,31	€ 1.956.761,43	€ 1.935.841,71	€ 1.923.264,82

Visto il prospetto riepilogativo della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, allegato "A" alla presente deliberazione, le cui linee di sviluppo sono riconducibili ai seguenti elementi:

**ANNO 2019:** Spesa totale € 1.742.818,58

**ANNO 2020:** Spesa totale € 1.742.518,58

**ANNO 2021:** Spesa totale € 1.742.518,58

Si veda a tal proposito l'allegato "B" alla presente deliberazione "Schema di verifica e calcolo del contenimento della spesa di personale."

## **B) FACOLTÀ ASSUNZIONALI**

### B1. Normativa

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale:

<u>Per gli anni 2014-2015</u> Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015)	Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.
<u>Per gli anni 2016/2018</u> Art. 1, comma 228, della legge 208/2015	Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad

	<p>assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.</p>
<p>Art. 1, commi da 228-<i>bis</i> a 228-<i>quinquies</i>, della legge 208/2015.</p> <p>(Per gli enti che gestiscono scuole dell'infanzia e/o asili nido)</p>	<p>Per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali, in analogia con quanto disposto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, per il sistema nazionale di istruzione e formazione, i comuni possono procedere, negli anni 2016, 2017 e 2018, ad un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale.</p> <p>Al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine nell'ambito delle scuole dell'infanzia e degli asili nido e valorizzare la professionalità acquisita dal personale educativo e scolastico impiegato nello svolgimento dei predetti servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato, i comuni possono, nel triennio scolastico 2016-2019, assumere personale inserito in proprie graduatorie adottate in applicazione dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in applicazione dell'articolo 1, comma 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché personale inserito in altre proprie graduatorie definite a seguito di prove selettive per titoli ed esami. Fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non</p>

negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale, qualora le stesse amministrazioni possano sostenere a regime la spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, riferita a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti con il personale destinatario delle assunzioni di cui al primo periodo del presente comma, le corrispondenti risorse, in misura non superiore all'ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016, possono essere utilizzate per assunzioni a tempo indeterminato volte al superamento dei medesimi contratti a termine, con contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. Per le finalità del comma 228-bis e del presente comma, i comuni possono, altresì, avviare nuove procedure selettive per titoli ed esami, per assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, riservate al personale insegnante ed educativo, che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del presente decreto, tre anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che indice le procedure di reclutamento, nel limite massimo del cinquanta per cento delle facoltà di assunzione definite nel piano triennale del comma 228-bis, al netto di quelle utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie di cui al primo periodo in riduzione della spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010. Le graduatorie compilate in esito alle procedure selettive di cui al precedente periodo sono composte da un numero di soggetti pari, al massimo, al numero dei posti per i quali queste sono bandite, maggiorato del 10 per cento. Nelle more del completamento delle procedure di cui al presente comma, continuano ad applicarsi le disposizioni previste dall'articolo 29, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e comunque non oltre il 31 dicembre 2019.

Nei tempi stabiliti dal comma 228-ter e comunque non oltre il 31 dicembre 2019, gli enti locali e le istituzioni locali possono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, esperire procedure concorsuali finalizzate a valorizzare specifiche esperienze professionali maturate all'interno dei medesimi enti e istituzioni locali che gestiscono servizi per l'infanzia. Gli enti e le istituzioni di cui al periodo precedente possono valorizzare tali esperienze prevedendo, anche contestualmente, la proroga delle graduatorie vigenti per un massimo di tre anni a partire dal 1° settembre 2016 e il superamento della fase preselettiva per coloro che hanno maturato un'esperienza lavorativa di almeno centocinquanta giorni di lavoro nell'amministrazione che bandisce il concorso ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in applicazione dell'articolo 1, comma 558, della legge 27 dicembre

	<p>2006, n. 296, e dell'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.</p> <p>Le disposizioni di cui ai commi 228-bis e 228-ter si applicano anche ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015.</p>
<p>Art. 7, comma 2-bis del d.l. 14/2017</p> <p>(Per le assunzioni della Polizia Locale)</p>	<p>Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana contenute nel presente provvedimento, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.</p>

## B2. Verifica situazione dell'Ente

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

Ritenuto che tra i "cessati" debbono essere conteggiati esclusivamente i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed – ex art. 14, comma 7, del D.L. 95/2012 "le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare a nuove assunzioni;

Ritenuto che non rientrano nelle limitazioni le assunzioni di personale appartenente alle "categorie protette" di cui alla legge n. 68/99, nel solo limite della quota d'obbligo; le cessazioni di personale

appartenente a dette categorie, corrispondentemente, non vanno computate ai fini della determinazione delle risorse disponibili per nuove assunzioni;

Nel calcolo del costo delle nuove assunzioni (cfr. Corte dei Conti Lombardia, sezione controllo, pareri n. 226/2011, n. 613/2011 e n. 51/2012) rientra quello connesso alla trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno nel caso in cui il lavoratore sia stato assunto con contratto a part-time, in considerazione dell'attuale vigenza dell'art. 3, comma 101, della legge n. 244/2007;

Considerato che, in base a quanto stabilito nel Decreto del Ministero dell'Interno 10 aprile 2017 il rapporto medio dipendenti-popolazione per gli Enti con fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti è 1/159;

Considerato che il rapporto di cui al precedente punto per il nostro Ente risulta essere pari a 1/205;

Ritenuto opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale;

Budget annuale 2019:

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
1	2018	C	20.344,07	1.695,34	22.039,41
1	2018	D1	21.226,71	1.763,89	22.990,60
BUDGET 2019 (100% delle cessazioni a.p. 2018) = 45.030,01 + 16.641,55 (oneri contributivi a carico Ente) = € 61.671,56					...

Previsione budget 2020:

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
...	2019	...	...	...	....
BUDGET 2020 (...% delle cessazioni a.p. 2019)					...

Previsione budget 2021:

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
...	2020	...	...	...	....
BUDGET 2020 (...% delle cessazioni a.p. 2020)					...

Dato atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art.

33 del d.lgs. 165/2001 sono state acquisite le relazioni dei singoli Responsabili attraverso le quali si evince che nel Comune di Pieve a Nievole non sono presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza e che il Comune non deve avviare nel corso dell'anno 2018, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.

Dato atto che, questo ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017 e prevede di rispettarli anche nell'anno 2018;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2017;
- ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 158 DEL 27/11/2017 il piano di azioni positive per il triennio 2018/2020;
- effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
- ha inviato entro il 31 marzo - comunque entro il 30 aprile – la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (anno 2017);
- ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);
- ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui “*A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate*”;

Atteso che con proprio verbale il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente (allegato D);

Visto il d.lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, Amministrativo e di supporto, per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile dell'atto;

Tutto ciò premesso

Con voti favorevoli n. 5 su n.5 presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2. Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019/2021, prevedendo:

**ANNO 2019:**                    **Spesa totale € 1.742.818,58**

**ANNO 2020:**                    **Spesa totale € 1.742.518,58**

**ANNO 2021:**                    **Spesa totale € 1.742.518,58**

3. Di dare atto che l'attuale dotazione organica dell'ente, tenuto conto del personale in servizio è definita come da prospetto allegato (Allegato C);

4. Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale.

5. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU.

Con separata votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.



## COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

### Visto di regolarità tecnica

---

**Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021.**

Il sottoscritto **BONACCHI MONICA**, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere **FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 99 del 09/07/2018.**

*Pieve a Nievole, 09/07/2018*

Firmato digitalmente  
Il Responsabile di Settore  
**BONACCHI MONICA**



## COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

### Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

**Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 99 del 09/07/2018.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Firmato digitalmente  
Il ragioniere capo  
Monica Bonacchi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

*Gilda Diolaiuti*

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Dott.ssa Ilaria Luciano

---

## DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 12/07/2018 al 27/07/2018.

Data, 12/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Ilaria Luciano*

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 07/08/2018 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 12/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Ilaria Luciano